Comune di Bologna: Progetto Tata Bologna

Breve descrizione dell'intervento

Il progetto Tata Bologna intende fornire un sostegno economico alle famiglie che scelgono di affidare i loro bambini o bambine in fascia di età 3-12 mesi alle cura di una tata qualificata e, allo stesso tempo, supportare la qualificazione del lavoro di cura della tata assunta direttamente dalla famiglia.

In particolare, il Comune di Bologna:

- raccoglie e fornisce alle famiglie l'elenco delle tate disponibili e qualificate;
- promuove il progetto nell'ambito della rete dei servizi educativi 0-6 attraverso la supervisione pedagogica, la formazione, il coinvolgimento nei progetti di qualificazione e la programmazione di attività mirate nell'ambito dei Centri Bambini e Famiglie;
- riconosce alle famiglie aventi diritto un contributo mensile a sostegno delle spese sostenute a titolo di retribuzione ed oneri (risultanti dalla busta paga) alla tata assunta con regolare contratto per almeno 20 ore settimanali.

L'avviso attuale è valido per l'anno educativo 2025-2026.

Destinatari

Sono destinatari dei contributi le famiglie con figli di età 3-12 mesi che scelgono di avvalersi di una tata qualificata con ISEE fino a 50.000,00€.

Tate e babysitter qualificate, che possono fare richiesta per l'inserimento nell'Elenco comunale.

Requisiti di accesso

Famiglie con figli di età 3-12 mesi che scelgono di avvalersi di una tata qualificata.

In particolare, chi fa richiesta deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

- residenza nel Comune di Bologna per il/la minore per cui si fa richiesta e almeno un genitore;
- entrambi i genitori lavoratori o impossibilitati alla cura dei figli (nel qual caso, si richiede certificazione)
- età del minore per cui si fa richiesta compresa tra 3 e 12 mesi al momento della domanda; è ammessa la richiesta per minore di età compresa tra i 12 e i 24 mesi solo se beneficiari del servizio conciliativo nell'anno educativo precedente.
- Il/la minore non deve risultare iscritto/a ad alcun servizio con affido comunale e/o privato
- impegno a stipulare un regolare contratto di lavoro con una tata qualificata facente parte dell'elenco approvato dal Comune di Bologna, per un minimo di 20 ore ed un massimo di 40 ore settimanali frontali sul bambino per un periodo di almeno tre mesi consecutivi. Il contratto di lavoro deve prevedere condizioni non inferiori a quelle stabilite dal CCNL applicabile in relazione alle specifiche mansioni svolte dalla lavoratrice/lavoratore;
- previsione nel contratto di lavoro di un monte ore non frontale (ovvero non in orario di servizio sul bambino) adeguato e retribuito per tutte le attività di programmazione, colloqui con i genitori e simili, comprensivo di due ore bimestrali per la partecipazione alla supervisione pedagogica del Comune non inferiore a 10 ore annuali. L'assenza immotivata agli incontri di supervisione pedagogica determina la sospensione dell'erogazione del contributo spettante alla famiglia.
- ISEE fino a 50.000,00€

Per le tate e babysitter che desiderano essere inserite in elenco:

- Età minima: 18 anni;

- Non aver riportato condanne penali e non essere soggetti a procedimenti penali;
- Essere in possesso dei requisiti soggettivi previsti dal D.Lgs. 39/2014 (in materia di lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile);
- Possesso di diploma di scuola secondaria di secondo grado o titolo superiore ad indirizzo specifico socio-psicopedagogico;
- *oppure* possesso di diploma di scuola dell'obbligo oltre ad una formazione specifica in ambito socio-psico-pedagogico di almeno 30 ore o esperienza documentata nel campo dei servizi educativi o dei servizi conciliativi;
- *oppure* l'iscrizione a corsi di studio universitari in materie attinenti (scienze dell'educazione, scienze della formazione o equipollenti) con un numero minimo di 60 CFU già conseguiti.

Entità della prestazione

Il contributo è mensile. L'importo del contributo è definito sulla base dell'ISEE secondo le seguenti fasce:

- ISEE tra 0€ e 18.000,00€: contributo pari a 400€
- ISEE tra 18.000,01€ e 21.000,00€: contributo pari a 350€
- ISEE tra 21.000,01€ e 26.000,00€: contributo pari a 300€
- ISEE tra 26.000,01€ e 45.000,00€: contributo pari a 280€
- ISEE tra 45.000,01€ e 50.000,00€: contributo pari a 200€
- ISEE oltre 50.000,01€ oppure senza ISEE: contributo pari a 0€

È previsto un ulteriore contributo di 100 euro/mese per ogni figlio/a oltre il primo (in età 3-12 mesi).

Il Comune di Bologna riconosce un contributo mensile compatibilmente con le risorse previste in bilancio. Qualora le richieste eccedessero le risorse disponibili, si procederà alla redazione di una graduatoria mensile sulla base dei valori ISEE delle famiglie.

Il contributo non è cumulabile con quelli erogati nell'ambito degli altri servizi conciliativi Educare in Famiglia e Bimbobo'.

Come fare domanda

Le famiglie interessate ad attivare il progetto possono richiedere l'elenco delle Tate attraverso il modulo online a cui si accede tramite SPID o CIE. Il modulo "Manifestazione di interesse tata" è reperibile alla pagina https://www.comune.bologna.it/servizi-informazioni/progetto-tata-bologna

La famiglia riceverà comunicazione di riconoscimento di contributo tramite mail entro la fine del mese per cui è stata presentata domanda.

Le tempistiche per la presentazione delle domande sono le seguenti:

- presentazione della domanda dal 1° luglio al 10 agosto per i servizi che intendono avviarsi dal 1° settembre;
- presentazione della domanda entro il 10 settembre per i servizi che intendono avviarsi dal 1° ottobre;
- presentazione della domanda entro il 10 ottobre per i servizi che intendono avviarsi dal 1° novembre;

e così a seguire fino alla data del 10 maggio per i progetti che intendono avviarsi dal 1° giugno.

Dopo la data del 10 maggio non sarà più possibile presentare richiesta di ammissione al contributo per l'anno educativo in corso.

Per ulteriori informazioni è possibile consultare l'avviso a questo link e la pagina dedicata sul sito del Comune di Bologna.

Per quanto riguarda l'iscrizione di tate e babysitter all'elenco, l'avviso e il procedimento sono consultabili a questo link.